

Corsi di Alta Formazione 26/27 Summer school 2026

480* anniversario 1547-2027

Vittoria Colonna e la cultura del Rinascimento

La rappresentazione della donna tra
scrittura, arte e pensiero

Ischia, 1-3 settembre 2026

Biblioteca Comunale Antoniana



Corsi di Alta Formazione a Ischia

I Corsi di Alta Formazione del CEIC – Istituto di Studi Storici e Antropologici - ONG dell'UNESCO, nascono con l'obiettivo di promuovere percorsi di approfondimento scientifico dedicati ai grandi temi della storia, della cultura e del patrimonio, favorendo l'incontro tra ricerca accademica, valorizzazione dei territori e formazione delle nuove generazioni di studiosi.

Le attività formative del CEIC intendono offrire agli studenti, ai dottorandi e ai giovani ricercatori occasioni qualificate di confronto con docenti ed esperti provenienti da università e centri di ricerca italiani e internazionali, con un approccio interdisciplinare capace di collegare saperi umanistici, pratiche di ricerca e riflessione critica.

Attraverso queste attività il CEIC intende contribuire alla conoscenza, alla tutela e alla valorizzazione delle culture locali, promuovendo al tempo stesso una riflessione internazionale sui temi dell'insularità, della diversità culturale, della sostenibilità e del dialogo tra le comunità del Mediterraneo.

La Scuola estiva "Vittoria Colonna e la cultura del Rinascimento. La rappresentazione della donna tra scrittura, arte e pensiero" si inserisce pienamente in questo programma di alta formazione, proponendo un percorso di studio dedicato a una delle figure più significative del Rinascimento italiano. Attraverso l'analisi della sua opera, delle reti culturali e politiche nelle quali fu inserita e delle forme di rappresentazione del femminile nell'età moderna, il corso offre strumenti metodologici e interpretativi utili per comprendere alcuni aspetti fondamentali della storia culturale europea.

La scelta di Ischia, luogo profondamente legato alla vicenda biografica e intellettuale di Vittoria Colonna, conferisce all'iniziativa un particolare valore culturale e simbolico. La Scuola intende infatti coniugare ricerca, formazione e conoscenza del territorio, valorizzando il patrimonio storico dell'isola come laboratorio privilegiato per lo studio delle relazioni tra letteratura, arte, pensiero e società nel Rinascimento.



Presentazione

La figura di Vittoria Colonna (1492-1547) offre una prospettiva privilegiata per esplorare alcune delle tendenze più significative della cultura rinascimentale italiana, oggi al centro di una profonda riconsiderazione critica (Alfano, Tomasi 2025). Ricostruire il suo sfuggente ritratto, riflettere sui suoi straordinari primati nella storia della letteratura e dell'editoria del Rinascimento e indagare le strategie con cui gestiva relazioni culturali, mecenazie e politiche all'interno di un contesto tanto ricco quanto conflittuale significa aprire una finestra su un'epoca di grandi trasformazioni culturali e sociali. Negli ultimi dieci anni, sulla scia delle fondamentali ricerche di Concetta Ranieri sulla scrittura autografa ed epistolare (Ranieri 2013) e di Tobia Toscano sulla tradizione lirica e sulla cultura napoletana (si vedano i saggi raccolti in Toscano 2000), la figura di Vittoria Colonna è stata oggetto di nuove e approfondite indagini interdisciplinari. Questi studi hanno restituito il profilo complesso e prismatico di una protagonista assoluta del Rinascimento italiano e meridionale, mettendone in luce il contributo alla storia della letteratura, delle arti, delle istituzioni e del pensiero (Brundin, Crivelli, Sapegno 2016; Sapegno 2016; Targoff 2018; Copello 2020; Cox, McHugh 2022; Copello 2023; Liguori 2024). La sua esperienza si rivela emblematica anche per comprendere i modi di rappresentazione del femminile in una società in trasformazione, in cui le nobildon-

ne acquisivano nuovi spazi di potere: all'inizio del XVI secolo, il consolidamento degli Stati territoriali italiani accorda infatti nuove funzioni all'aristocrazia locale e al ruolo delle feudatarie, ridefinendo i modelli di esercizio del potere. Questi mutamenti trovano riscontro anche nelle iconografie del periodo, pronte a incorporare nuove mitografie, a celebrare inediti fenomeni culturali e a riflettere i cambiamenti in atto nella sfera della spiritualità (Donati 2019; Alessi 2020).

La Scuola, promossa nell'ambito dei Corsi di Alta Formazione realizzati dal CEIC Istituto di Studi Storici e Antropologici| ONG dell'Unesco, si propone di fornire agli studenti e ai dottorandi strumenti critici e metodologici per analizzare la figura di Vittoria Colonna nella sua complessità, affrontando questioni centrali per la storia culturale del Rinascimento e ancora attuali: il ruolo delle donne nell'elaborazione e nella trasmissione del sapere, le norme di condotta che regolavano la vita pubblica e privata, i meccanismi di rappresentazione del femminile e i percorsi, tutt'oggi contraddittori, dell'agency femminile. Ischia, luogo di elezione per la vita e la scrittura di Vittoria Colonna, costituisce una sede particolarmente significativa per queste riflessioni: il contesto insulare non farà da semplice sfondo, ma diventerà esso stesso oggetto di indagine, permettendo di esplorare il rapporto della poetessa con la cultura e il territorio locale e di valorizzare una figura di rilievo per la storia letteraria e culturale dell'isola.

Martedì 1 settembre

Biblioteca Comunale Antoniana

Ore 14.30

Accoglienza - Saluti

Ore 15.00-16.00

Tobia Raffaele Toscano

(Università di Napoli Federico II),

—

**Le rime di Vittoria Colonna:
problemi filologici e circoli culturali**

Ore 16.00-17.00

Nicole Volta

(Università di Padova),

Vittoria Colonna e Alfonso d'Avalos

Ore 17.00-18.00

Discussione partecipata

Ore 19:00

**Visita guidata
al Castello aragonese di Ischia**

Mercoledì 2 settembre

Biblioteca Comunale Antoniana

Ore 9:00

**Visita allo storico stabilimento Terme
Belliazzì di Casamicciola Terme.**

Meeting point: parcheggio s. Antonio. Navetta a/r

Ore 11.00-12.00

Valentina Leone

(Università della Calabria),

**Bernardo Tasso e il mecenatismo
napoletano di Vittoria Colonna.
A margine di un nuovo volume**

Ore 12.00-13.00

Carlotta Mazzoncini

(Scuola Superiore Meridionale),

**L'immaginario filosofico
di Vittoria Colonna.
Nuove acquisizioni**

Ore 13.00-14.00

Discussione partecipata

Ore 16.00-17.30

Marianna Liguori

(Università di Padova)

Workshop operativo

**Com'è nato il mito di Vittoria Colonna?
Un percorso tra le scritture 'private'**

Ore 17.30-18.30

Discussione

Giovedì, 3 settembre

Biblioteca Comunale Antoniana

Ore 10.00-11.00

Ilaria Arcangeli

(Roma, Musei Civici),

Il sé dipinto:

autoritratto e autorappresentazione femminile nel Rinascimento. A margine della mostra 'Roma pittrice'

Ore 11.00-12.30

Sarah Ferrari

(Università di Padova).

Workshop sull'iconografia

di Vittoria Colonna:

esercizi di lettura e problemi di contestualizzazione

Ore 14.30-17.30

**Presentazione delle ricerche
degli allievi coinvolti**

(10 min a testa).

Consegna degli attestati di partecipazione

Ore 19:00

Giardini della Torre del Molino ex Carcere Ischia

Alla Tavola del Rinascimento.

Sapori, musiche e racconti di un'epoca

Degustazione di pietanze tratte dai ricettari

del XVI secolo e concerto di musiche dell'epoca

Musiche rinascimentali

eseguite dall'Ensemble

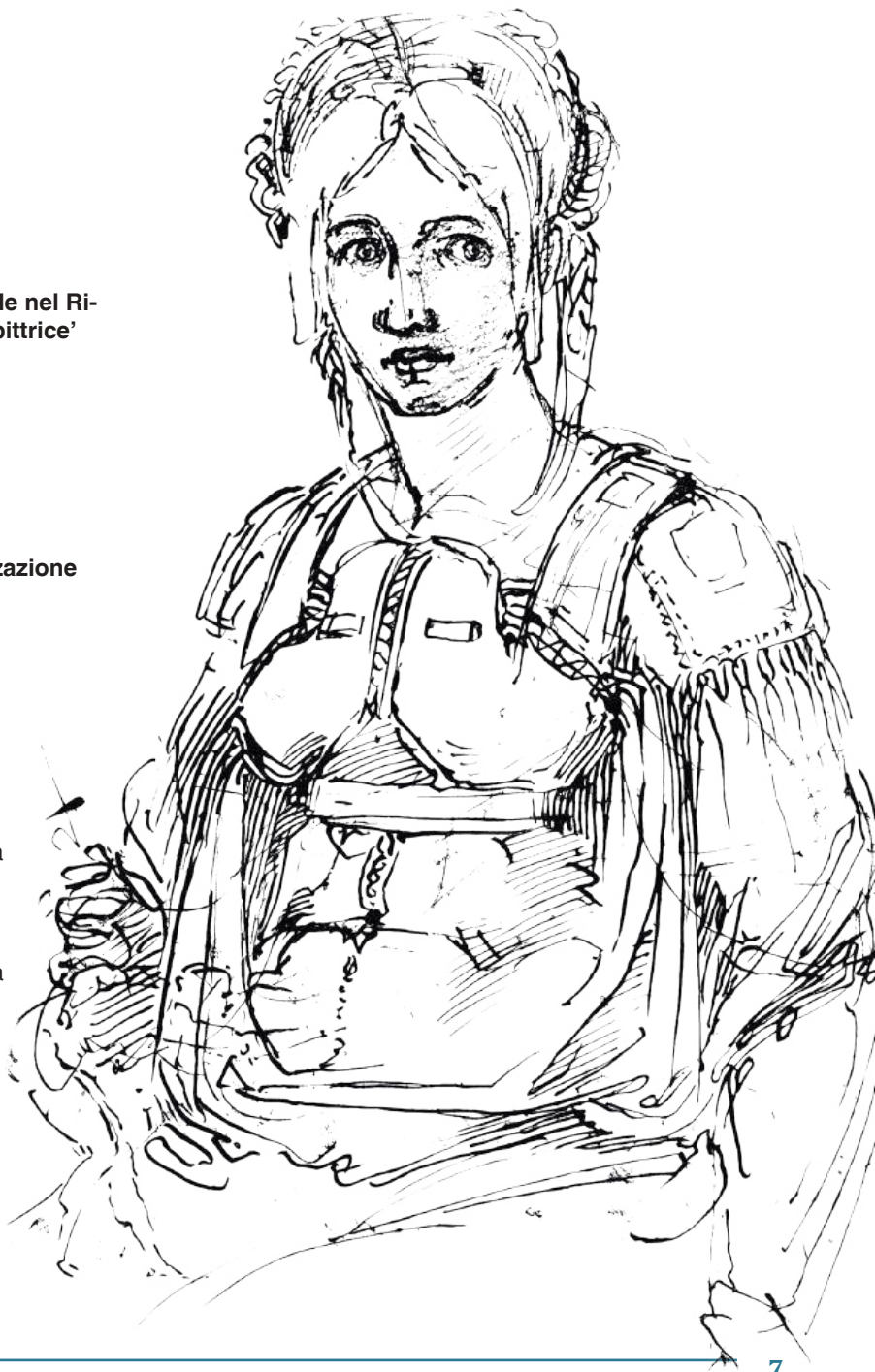
Bonamesà

Elaborazioni gastronomiche

ispirate alle fonti storiche

a cura dello chef

Alessandro Nistri





Carlotta Mazzoncini

Si occupa principalmente di lirica del Rinascimento, con particolare attenzione per la poesia di Vittoria Colonna e Michelangelo Buonarroti. Si dedica anche all'editoria popolare del Quattro-

cento e alla letteratura risorgimentale. Tra i suoi ultimi lavori: «Con la scorta gentil del raggio Ardente». L'immaginario filosofico delle Rime di Vittoria Colonna, Vecchiarelli 2025; «Sposa, figlia, sorella e vecchia madre»: eroiche connotazioni di Vittoria Colonna, «Critica letteraria», 208, 2025, pp. 448-458; Narrazioni dall'esilio d'Oriente: il sapere medico nella scrittura di Cristina Trivulzio di Belgiojoso, in Squarci su Costantinopoli immaginari letterari della porta d'Oriente alle soglie della modernità, a cura di L. Ferraro, C. Natoli, FedOAPress, 2026, pp. 39-52.



Valentina Leone

Ricercatrice in tenure track presso l'Università della Calabria. Le sue principali direttrici di ricerca spaziano tra la poesia epico-cavalleresca, la produzione

teatrale, la scrittura novellistica e l'epistolografia di Antico Regime, con interesse particolare alle opere di Bernardo e Torquato Tasso e alle carte della prima Accademia dei Lincei. Attualmente sta lavorando all'allestimento di nuove edizioni critiche e commentate dei Suppositi in prosa e in versi, nell'ambito dell'Edizione Nazionale delle Opere di Ludovico Ariosto. Di recente, ha pubblicato la monografia Bernardo Tasso: una biografia intellettuale. Reti epistolari, scrittura letteraria e stagioni politiche (Pensa Multimedia, 2024) e ha curato l'edizione critica e commentata delle Lettere autografe dall'Archivio di Stato di Mantova (1566-1594) di Torquato Tasso (Milano, Bit&s, 2025).



Nicole Volta

È assegnista di ricerca presso l'Università di Padova. Ha svolto attività di ricerca presso I Tatti - The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies, l'Università per Stranieri di Perugia,

l'IISS di Napoli e la Sapienza Università di Roma, dove ha conseguito anche il dottorato nel 2021. Si occupa di poesia lirica, in volgare e in latino, tra Quattro e Cinquecento, di Ariosto e del Petrarca latino."



Marianna Liguori

Ricercatrice tenure track di Letteratura italiana presso l'Università di Padova (DiSLL). Si è formata alla Sapienza Università di Roma, con un curriculum di studi di italianistica, e all'inizio

del 2021 ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Padova, con una tesi sul carteggio di Vittoria Colonna, i cui risultati sono poi confluiti nel volume V. COLONNA, Lettere. Antologia della corrispondenza, edizione e commento di Marianna Liguori, Venezia, Marsilio, 2024. È stata docente a contratto di Letteratura italiana presso Aix-Marseille Université (2021), e titolare di tre assegni di ricerca presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università di Padova, dedicati alla biblioteca di Torquato Tasso (2021-2022), al romanzo del Seicento (2022-2024), all'opera di Machiavelli (2025). Ha pubblicato saggi in rivista e in volume su autori del Cinquecento e del Seicento (Annibal Caro, Vittoria Colonna, Torquato Tasso, Carlo de' Dottori, Giovan Francesco Loredan), con particolare attenzione alle forme della prosa. Di recente ha pubblicato, per Bit&S, una monografia dedicata alla prosa romanzesca del fondatore dell'Accademia degli Incogniti: La cultura del romanzo. Giovan Francesco Loredan nella società letteraria del Seicento (Milano, Bit&S, 2025).



Sarah Ferrari

È professoressa presso il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova ed è Principal Investigator del progetto MSCA, finanziato dalla UE, WOMENWRITERS-The Self-fashioning of Women Writers in Early Modern Italy (1490-1610).

Al momento le sue ricerche privilegiano lo studio della scrittura delle donne del XVI secolo con riferimento ai loro ritratti e alle relazioni con le arti figurative. Si è addottorata presso l'Università di Padova, con una tesi su Giorgione, il giovane Tiziano e le "ragioni culturali" del dipingere moderno, che ha ricevuto il Premio Testori ed è stata in seguito pubblicata da Padova University Press come monografia dal titolo: *Una luce per la natura*: Studi su Giorgione (2016). Si è poi occupata, come titolare di assegni di ricerca, della circolazione europea di invenzioni giorgionesche e del taccuino di disegni di Girolamo da Carpi, affrontando tematiche di carattere iconografico e indagando problemi legati alla storia del collezionismo e al rapporto con l'antico. Nel 2017 è stata assegnataria di un library research grant da parte del Getty Research Institute di Los Angeles, dove ha condotto ricerche sul collezionismo confluite nella pubblicazione del quinto volume del *Bibliographical Repertory* di Elizabeth E. Gardner, curato insieme a Chiara Ceschi. Dal 2019 al 2022 ha lavorato presso il Dipartimento di Ricerca del Nationalmuseum di Stoccolma contribuendo alla catalogazione della pittura italiana. Nel 2023 ha curato insieme a Roberta Battaglia e Antonio Mazzotta la mostra *Tiziano 1508: agli esordi di una luminosa carriera*, tenutasi presso le Gallerie dell'Accademia di Venezia.



Tobia Toscano

È stato professore di Letteratura italiana presso l'Università degli studi di Napoli Federico II. La sua attività di ricerca, estesa a vari ambiti, si è concentrata sulla tradizione manoscritta e a

stampa di poeti e scrittori napoletani del Cinquecento (da ricordare, oltre agli studi su Vittoria Colonna, anche le ricerche su Galeazzo Di Tarsia, l'edizione delle Rime di Luigi Tansillo o del Novellino di Masuccio Salernitano). Tra le sue pubblicazioni più importanti relative ai temi di questa iniziativa vi è un'edizione di rime di Vittoria Colonna secondo il manoscritto da lui scoperto (*Rime in morte di Francesco Ferrante d'Avalos marchese di Pescara*, edizione del ms. XIII.G.43 della Biblioteca Nazionale di Napoli, Milano, Mondadori, 1998) e le monografie *Letterati corti accademie*. La letteratura a Napoli nella prima metà del Cinquecento (Napoli, Loffredo, 2000) e *Tra manoscritti e stampati*. Sannazaro, Vittoria Colonna, Tansillo e altri saggi sul Cinquecento (Napoli, Loffredo, 2018). Attualmente è impegnato nella preparazione di un'edizione commentata dei Sonetti et canzoni di Jacopo Sannazaro.



Ilaria Arcangeli

ha conseguito il dottorato di ricerca in Cultural Heritage Studies presso l'Università di Chieti, con una tesi dedicata alle artiste attive a Roma tra il XVI e il XVII secolo. Ha co-curato la mostra

Roma pittrice. Artiste al lavoro tra XVI e XIX secolo (ottobre 2024–maggio 2025) presso il Museo di Roma e da allora lavora a progetti curatoriali legati alle sue collezioni.

I suoi interessi di ricerca comprendono inoltre il collezionismo d'arte in età moderna, la fotografia di documentazione e la conservazione del patrimonio culturale. Arcangeli ha collaborato con importanti istituzioni italiane, tra cui la Galleria Borghese, le Gallerie Nazionali di Arte Antica e i Musei Reali di Torino.

Ricercatori e studiosi partecipanti

Maria Altieri

(Università degli Studi di Napoli Federico II)

Sara Bortolotto

(Università degli studi di Padova)

Flaminia Ferlito

(IMT Scuola Alti Studi di Lucca)

Francesco Franchella

(Università degli Studi di Padova)

Sofia Gonfiantini

(Scuola Galileana di Studi Superiori dell'Università di Padova)

Letizia Grosselle

(Università degli studi di Padova)

Alessia Indiani

(Università degli Studi Roma Tre)

Maria Mascarell Garcia

(dottore di ricerca- Università di Siviglia)

Carlotta Nunziata

(Università degli Studi di Milano)

Nazly Senay Ozbilge

(Università degli studi di Padova)

Maciej Artur Pulawski

(dottore di ricerca - Università di Varsavia)

Coordinamento scientifico

Marianna Liguori

(Università di Padova)

Coordinamento

Ugo Vuoso

(Università di Salerno, Istituto CEIC)

Teaching fellow

Ilaria Arcangeli

(Musei Civici di Roma)

Sarah Ferrari

(Università di Padova)

Valentina Leone

(Università della Calabria)

Carlotta Mazzoncini

(Scuola Superiore Meridionale)

Raffaele Tobia Toscano

(Università di Napoli Federico II),

Nicole Volta

(Università di Padova).

Social Media

Mena Del Deo

Ufficio stampa

Serena Talento

Coordinamento didattico

Istituto Ceic

Maria Rosaria Mazzella, Luciano Striani, Alessandra Vuoso

Documentazione video

T.M.F. E. Rontino

Documentazione digitale

Antonello De Rosa

Comunizzazione web

Giovanni Di Meglio

Grafica

Antonio Farina

Stampa

Sprint Print

La Scuola è parte del più generale programma di attività denominato “Segni e Saperi. Valorizzazione dei patrimoni, società locali e promozione della socialità” (id 330) finanziato dalla Regione Campania con risorse statali del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. Il progetto è promosso e partecipato dal CEIC, ente di rilievo regionale (LR 7/03) e ONG accreditata presso l'Unesco per il Patrimonio Immateriale, e dall'ATS Segni e Saperi” che ha come capofila l'Aps Archeologica di Ischia.

Informazioni turistiche:

www.visitischia.it

Orari trasporti marittimi:

www.traghetti-ischia.info/companie/alilauro

tel. 081 497 2238 Alilauro

Armanulì

I

Poi chel mio casto amor gran tempo tunne
L'alma di fiamma accesa; ed ella un argue
In sen mādre, per cui dolente hor langue.
Volta al Signor, ond'el rimedio uenne.
I fanti chiedi homai sian le mie penne,
Et puro inchiostro il pretioso sangue.
Vergata carta il sacro corpo exsangue,
Si, ch'io scriua ad altrui quel ch'ei sostiene
C hiamar qui non convien Parnaso e Delo;
Ch'ad altra acqua s'aspira, ad altro monte
Si poggia, u' piede human per se non sale.
Quel sol, che alluma gli elementi el cielo,
Prego, ch'aprenda il suo lucido fonte;
Mi porga humer á la gran sete eguale.



Centro Studi
Isola d'Ischia



Parco Culturale
Ischia



Castello
Aragonese
d'Ischia



alilauro
Volaviamare - Lauro.it - Alilauro Group.n - Alicoet



RADIO
SEA
SOUND

Helioir
TURISMO

www.istitutoceic.it